

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## **Decreto n. 405 del 12 febbraio 2018**

**Revoca totale** del contributo concesso con decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione post-sisma protocollo DCR/2014/1136 del 02/07/2014 relativo alla domanda di accesso al contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. da **GIUSEPPE BORDINI** ed acquisita con protocollo CR-8035-2014 del 27/02/2014.

Richiamato il proprio decreto protocollo DCR/2014/1136 del 02/07/2014 avente ad oggetto *“Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. da Bordini Giuseppe protocollo CR/2014/8035 del 27/02/2014.”* con il quale è stato concesso un contributo pari a € 98.625,82.

Preso atto che è stata inviata dal beneficiario e acquisita agli atti, attraverso il sistema informativo “SFINGE”, la domanda di pagamento a SALDO;

Dato atto:

- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A., ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., al fine di determinare l'importo liquidabile ha avviato l'istruttoria della domanda di pagamento;
- che nell'esercizio dell'attività istruttoria sono emersi nuovi elementi che hanno modificato le condizioni oggettive e soggettive alla base del contributo concesso, così come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che pertanto si è reso necessario un supplemento d'istruttoria;
- che Invitalia S.p.A., ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., sulla base dei nuovi elementi emersi ha predisposto l'esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito di supplemento istruttorio, ha proposto per gli interventi concessi la revoca totale del contributo, con la seguente motivazione riportata nella “Scheda Riepilogativa” all'interno della tabella intestata *“Proposta di delibera”*, come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO;

SI PROPONE la **NON AMMISSIONE** a contributo dell'immobile sito in via Gallerana n.6, a San Prospero (MO), in quanto:

1. L'immobile, sul contratto di affitto stipulato in data 01/12/2007, con l'azienda agricola F.lli Galeotti di Galeotti Paolo & C. S.S., era da rendere agibile a spesa e cura della proprietà.  
Non risulta agli atti alcun titolo abilitativo finalizzato al ripristino dell'agibilità dello stesso.  
Pertanto il fabbricato non è ammissibile a contributo conformemente a quanto previsto dalle Linee guida dell'Ordinanza n. 86/2012 punto 17:

*“[...] Gli edifici accatastati come collabenti prima del sisma, oppure fatiscenti, insicuri e degradati per mancata o carente manutenzione, che quindi non sono utilizzabili a fini abitativi o produttivi, non sono ammessi a contributo[...]”.*

2. Non è stata fornita una documentazione esaustiva, tale da comprovare compiutamente l'utilizzo produttivo dell'immobile alla data del sisma da parte dell'impresa “Società Agricola F.lli Galeotti di Galeotti Paolo & C. Società Semplice”, requisito fondamentale per beneficiare della concessione dei contributi, secondo quanto prescritto agli articoli Art. 1 Comma 3, Art. 2 Comma 1 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.:

- Art 1 Comma 3:

*“[...] “Il contributo, di cui all'art. 2, comma 2 lettera a), è previsto a condizione che venga data **dimostrazione dell'utilizzo produttivo**, [...]e venga confermata la destinazione ad attività produttiva dell'immobile”.*

- Art. 2 Comma 1 a proposito delle condizioni per il riconoscimento del contributo:

*“Presupposto necessario per la concessione dei contributi è [...] che gli interventi di cui ai successivi commi siano finalizzati alla **ripresa** e alla piena funzionalità **dell'attività produttiva** in tutte le componenti fisse e mobili strumentali e al recupero a fini produttivi degli immobili”.*

In particolare si rileva che l'utilizzo del fabbricato come ricovero mezzi agricoli risulterebbe relativo a beni *“di proprietà della ditta GALEOTTI PAOLO E MAURO SNC”.*

**LA PROPOSTA E' REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE N.1136 DEL 02/07/2014 (IMPORTO CONCESSO DA DECRETO € 98.625,82 AL LORDO DI IVA, DI CUI € 75.585,07 GIA' EROGATI IN SEDE DI I SAL CON DECRETO DI LIQUIDAZIONE N. 1106 DEL 23/06/2015).**

- che si è proceduto all'invio della comunicazione di preavviso di revoca totale, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n.241/90, contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di pagamento che si intendono integralmente richiamati.

Dato atto che al predetto preavviso di revoca non è stato opposto rifiuto entro il termine previsto dal citato articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Vista la “Scheda Riepilogativa” quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria.

Ritenuto di dover revocare totalmente i contributi concessi in applicazione dell'art. 22 dell'Ord. 57/2012.

Ritenuto altresì di dover adeguare alle nuove risultanze determinate il contributo precedentemente concesso all'importo di **€ 0,00**.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

### DECRETA

1. di **revocare totalmente**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **GIUSEPPE BORDINI**, residente a Mirandola (MO), Via della Libertà, 17 - CAP 41037, C.F. BRDGPP67A03F240P, il contributo precedentemente concesso per un importo pari a € 98.625,82;
2. di **rideterminare** il contributo concesso al suddetto beneficiario ad un importo pari a **€ 0,00**;
3. di dare atto che l'importo pari a € 98.625,82 torna nella disponibilità del fondo di cui all'art. 3 bis del D.L. n.95/2012 per successive assegnazioni;
4. di prendere atto dei motivi ostativi emersi nella fase di liquidazione sugli interventi contenuti nell'esito istruttorio allegato al preavviso di revoca, che si intendono integralmente richiamati;
5. di dare atto che i procedimenti di controllo sono stati avviati secondo le modalità previste dal Decreto del Commissario delegato n. 786 del 21 agosto 2013 "*Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e successive modifiche e integrazioni*";
6. di dare atto che il contributo di cui al punto 2 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;
7. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata ordinanza;
8. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
9. che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)

# SCHEDA RIEPILOGATIVA

CR 8035-2014 GIUSEPPE BORDINI

## Riepilogo degli interventi:

Identificazione immobile	Danno ammesso al netto di IVA <i>istruttoria di concessione</i>	Danno ammesso istruttoria di revoca	Costo intervento previsto istruttoria di concessione <i>istruttoria di concessione</i>	Costo intervento previsto domanda di liquidazione SALDO + I° SAL	Costo intervento ammesso istruttoria di concessione <i>istruttoria di concessione</i>	Costo intervento ammesso istruttoria di revoca <i>istruttoria di variante</i>	Assicurazione	Contributo concedibile istruttoria di concessione <i>istruttoria di concessione</i>	Contributo concedibile istruttoria di revoca <i>istruttoria di variante</i>
IMMOBILE 1	€ 117.541,97	€ 0,00	€ 85.518,09	€ 80.841,03	€ 80.840,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.840,84	€ 0,00
<b>TOTALE</b> al netto di IVA	€ 117.541,97	€ 0,00	€ 85.518,09	€ 80.841,03	€ 80.840,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.840,84	€ 0,00
<b>TOTALE</b> al lordo di IVA	<b>€ 143.101,20</b>	€ 0,00	<b>€ 104.332,07</b>	€ 89.807,05	€ 98.625,82	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 98.625,82</b>	€ 0,00

**TABELLA 1 Riepilogo degli interventi richiesti in domanda di Liquidazione (I SAL + SALDO):**

ID. IMMOBILE E come da domanda	Comune	Foglio	Particella	Riferimento tabellare	Superficie richiesta a contributo (mq) -ante -post	Indennizzo assicurativo	Contributo richiesto Domanda liquidazione SALDO + I° SAL al netto di IVA	Contributo richiesto Domanda liquidazione SALDO + I° SAL al lordo di IVA
n. 1	San Prospero (MO)	15	60	TAB.B	Ante: 453,83 Post: 453,83	€ 0,00	€ 80.841,03	€ 89.807,05 di cui: € 75.585,07 erogato al I SAL

**TABELLA 2B Riepilogo degli interventi PROPOSTI A SEGUITO DI ISTRUTTORIA DI REVOCA:**

ID. IMMOBILE come da domanda	Superficie ammessa (mq) - ante - post	Destinazione d'uso	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo del 22% di IVA forfettaria
n. 1	Ante: 0,00 Post: 0,00	Deposito	TAB. B	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Deposito				€ 0,00
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO						€ 0,00
						<b>€ 0,00</b>

## PROPOSTA DI DELIBERA:

VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO;

SI PROPONE la **NON AMMISSIONE** a contributo dell'immobile sito in via Gallerana n.6, a San Prospero (MO), in quanto:

- L'immobile, sul contratto di affitto stipulato in data 01/12/2007, con l'azienda agricola F.lli Galeotti di Galeotti Paolo & C. S.S., era da rendere agibile a spesa e cura della proprietà.  
Non risulta agli atti alcun titolo abilitativo finalizzato al ripristino dell'agibilità dello stesso.  
Pertanto il fabbricato non è ammissibile a contributo conformemente a quanto previsto dalle Linee guida dell'Ordinanza n. 86/2012 punto 17:

- "[...] Gli edifici accatastati come collabenti prima del sisma, oppure fatiscenti, insicuri e degradati per mancata o carente manutenzione, che quindi non sono utilizzabili a fini abitativi o*

*produttivi, non sono ammessi a contributo[...].*

4. Non è stata fornita una documentazione esaustiva, tale da comprovare compiutamente l'utilizzo produttivo dell'immobile alla data del sisma da parte dell'impresa "Società Agricola F.lli Galeotti di Galeotti Paolo & C. Società Semplice", requisito fondamentale per beneficiare della concessione dei contributi, secondo quanto prescritto agli articoli Art. 1 Comma 3, Art. 2 Comma 1 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.:

- Art 1 Comma 3:

*[...] "Il contributo, di cui all'art. 2, comma 2 lettera a), è previsto a condizione che venga data **dimostrazione dell'utilizzo produttivo**, [...]e venga confermata la destinazione ad attività produttiva dell'immobile".*

- Art. 2 Comma 1 a proposito delle condizioni per il riconoscimento del contributo:

*"Presupposto necessario per la concessione dei contributi è [...] che gli interventi di cui ai successivi commi siano finalizzati alla **ripresa** e alla piena funzionalità **dell'attività produttiva** in tutte le componenti fisse e mobili strumentali e al recupero a fini produttivi degli immobili".*

In particolare si rileva che l'utilizzo del fabbricato come ricovero mezzi agricoli risulterebbe relativo a beni "di proprietà della ditta GALEOTTI PAOLO E MAURO SNC".

**LA PROPOSTA E' REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE N.1136 DEL 02/07/2014 (IMPORTO CONCESSO DA DECRETO € 98.625,82 AL LORDO DI IVA, DI CUI € 75.585,07 GIA' EROGATI IN SEDE DI I SAL CON DECRETO DI LIQUIDAZIONE N. 1106 DEL 23/06/2015).**